

SCUOLA IMT ALTI STUDI LUCCA

Budget 2018

Nota Illustrativa

Premessa

Il presente Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2018 è redatto secondo il sistema contabile economico-patrimoniale, adottato dalla Scuola IMT Alti Studi Lucca a partire dal 1° gennaio 2014, ai sensi della legge 240/2010 e del D.lgs. 18/2012.

Per facilità espositiva, si riporta integralmente il testo dell'art. 11 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di IMT:

Articolo 11 - Composizione del bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio.

1. Il bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio si compone dei seguenti documenti:

- budget economico, annuale e autorizzatorio, che evidenzia i costi e i proventi dell'esercizio ed è redatto secondo uno schema coerente con le finalità informative della Scuola definito nel manuale di contabilità;*
- budget degli investimenti, annuale e autorizzatorio, che evidenzia gli investimenti e le loro fonti di copertura dell'esercizio, redatto secondo uno schema a sezioni contrapposte che permette di verificare il bilanciamento tra investimenti e relative fonti. Sono considerate operazioni di investimento quelle rivolte a modificare la consistenza quantitativa e qualitativa delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie;*
- nota a corredo dei documenti di previsione, che fornisce le informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta e a illustrare i criteri di predisposizione adottati;*
- prospetto di classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi, ai sensi del d. lgs. 18/2012.*

2. Al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, si predispongono anche il bilancio preventivo unico non autorizzatorio in contabilità finanziaria.

In particolare, il Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2018 è stato redatto seguendo gli schemi di budget economico e degli investimenti approvati con decreto interministeriale e comunicati in data 8 ottobre 2015 con nota del MIUR (prot. n. 11771). Gli schemi sono stati introdotti per tener conto delle specificità del sistema universitario, al fine di favorire la confrontabilità tra i singoli atenei dei dati rappresentati, nonché per garantire la comparabilità tra il bilancio unico di ateneo di previsione e il bilancio consuntivo.

In sintesi, l'obiettivo della Nota Integrativa è duplice:

- esporre le informazioni richieste dalle disposizioni di legge in materia;
- fornire le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta del risultato della gestione economica della Scuola al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili contenuti nei prospetti allegati.

Metodologia di redazione

In applicazione del nuovo sistema contabile, si precisa quanto segue.

- a) I ricavi sono indicati in base alla stima dei contributi o trasferimenti attribuiti a IMT in base alla documentazione probatoria (decreti, comunicazioni formali, contratti, convenzioni, ecc.).
- b) I costi di esercizio sono indicati in base alla competenza annuale.
- c) Per quanto riguarda i ricavi relativi ai progetti ed ai connessi costi da sostenere la previsione viene effettuata secondo questa logica:
 - i. Ricavi: in base alla natura dell'ente finanziatore e stimati con il criterio del "cost to cost";
 - ii. Costi: in base alla loro natura;
 - iii. Investimenti: in base alla tipologia di immobilizzazione e/o investimento.

- d) Gli investimenti sono riferiti agli acquisti di beni effettuati nell'esercizio e saranno coperti con la disponibilità su conto corrente bancario.
- e) In allegato, si riporta il prospetto di classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi, ai sensi del D. Lgs. 18/2012 e del D.I. n. 21 del 19 gennaio 2014.
- f) Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, "I Centri di Responsabilità sono entità funzionali, progettuali o aree dirigenziali dotate di risorse autonome. I limiti di tale autonomia sono stabiliti nell'ambito del bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio di IMT, per importo e natura.". Si costituiscono, per l'esercizio 2018, due Centri di Responsabilità, riferiti all'intera struttura di IMT, uno il Direttore e l'altro il Direttore Amministrativo.
- g) Come previsto dal comma 2 dell'art. 11, si procede inoltre alla redazione del bilancio preventivo unico non autorizzatorio in contabilità finanziaria. In questo caso, l'ammontare indicato si riferisce al totale degli stanziamenti annuali, espressi in termini di impegni e accertamenti di spesa.

Allegato 1 - Budget autorizzatorio 2018 – Conto economico

A. PROVENTI

Tabella 1 - Budget economico 2018 – Proventi

PROVENTI	2018
A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	
1) Proventi per la didattica	-
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	150.000
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	1.450.000
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	1.600.000
II. CONTRIBUTI	
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	7.581.409
2) Contributi Regioni e Province autonome	-
3) Contributi altre Amministrazioni locali	-
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	-
5) Contributi da Università	-
6) Contributi da altri (pubblici)	65.000
7) Contributi da altri (privati)	100.000
TOTALE II. CONTRIBUTI	7.746.409
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	164.000
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	2.906.154
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-
TOTALE PROVENTI (A)	12.416.563

I.1 - Proventi per la didattica

Non sono previsti proventi a titolo di tasse di iscrizione o simili.

I.2 - Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Questa voce si riferisce ai ricavi su commesse di ricerca commerciale, stimata sia in base al dato tendenziale storico degli ultimi anni che alla luce delle proposte progettuali dell'Ufficio Ricerca.

In particolare, si precisa che alcune delle attività intraprese nell'anno 2016 saranno ulteriormente sviluppate nel 2017, con particolare riferimento al contratto stipulato con la Euro Inn Advisory Srl che prevede una collaborazione con IMT per l'esecuzione di attività di ricerca basate sulla ottimizzazione del processo e dei macchinari per il riciclaggio di poliammidi e per la partecipazione attiva all'interno di EIA Lab.

Si è inoltre concluso l'accordo sottoscritto con il Tacchificio Villa Cortese che prevede uno studio approfondito sulla scienza e la meccanica dei materiali per applicazioni nel settore calzaturiero ed uno studio pilota relativo all'usura dei materiali per la realizzazione di sovrattacchi.

È stato inoltre stipulato un accordo attuativo con Intesa San Paolo SpA che prevede progetti specifici per la ricerca collaborativa di nuovi modelli di profilazione cliente basati sulle neuroscienze e di nuovi modelli di apprendimento in ambito di formazione digitale.

I.3 - Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi

Il ricavo dei progetti è valutato al metodo del costo (cost to cost), come previsto dai principi contabili, un particolare meccanismo di valutazione dei progetti di ricerca, secondo cui i ricavi sono misurati non in base all'entità del finanziamento ma, al contrario, sulla base dello stato di avanzamento commisurato ai costi di competenza rilevati anno per anno.

Pertanto la voce di ricavo, che tiene conto dei progetti in funzione della partecipazione dei gruppi di ricerca ai bandi competitivi (EU, MIUR, Regione Toscana, ecc.), stimati in modo lineare rispetto alla crescita della faculty, risulta valorizzata sulla base dei costi stimati e classificati in base alla loro natura (seppure tendenziale e presunta).

Nei prossimi tre anni proseguiranno, e in alcuni casi si concluderanno, i seguenti progetti:

- CA2PVM, DISIRE, DOLFINS, SoBigData, COEGSS, ShakerMaker, TransCultAA, BRIGHT, PHYSIC, Soft Pro, DFG, I festival e la percezione della città: LC&G e la città di Lucca, Meditate Lucca e i due PRIN 2015: Aesthetics in the Brain: an interdisciplinary investigation on the functional and neural mechanisms mediating aesthetic experience" e "A multimodal approach to the structural and functional characterization of supramodality in the blind brain".

Alcuni di questi progetti sono stati acquisiti nel 2017, e avranno quindi un impatto significativo sui ricavi dei prossimi anni:

PHySIC - "PHotovoltaic with SuperIor Crack resistance - PHySIC" progetto finanziato dal Programma Europeo Horizon 2020- Topic: ERC-PoC-2016- ERC-Proof of Concept-2016. La Scuola IMT partecipa come unico beneficiario nella persona del Prof. Marco Paggi.

"Aesthetics in the Brain: an interdisciplinary investigation on the functional and neural mechanisms mediating aesthetic experience" progetto finanziato dal bando PRIN 2015 (Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale) del Ministero dell'Istruzione, della Università e della Ricerca. La Scuola IMT

partecipa in qualità di partner nella persona della Prof.ssa Maria Luisa Catoni e del Prof. Emiliano Ricciardi.

“A multimodal approach to the structural and functional characterization of supramodality in the blind brain” progetto finanziato dal bando PRIN 2015 (Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale) del Ministero dell’Istruzione, della Università e della Ricerca. La Scuola IMT partecipa in qualità di partner nella persona del Prof. Pietro Pietrini.

Sarà inoltre avviato un nuovo progetto di ricerca nel 2018 all’interno del Bando Assegni di Ricerca POR FSE 2014- 2020 che prevede il cofinanziamento di 4 assegni di ricerca da parte della Regione Toscana e di 4 aziende/enti privati attivi nel territorio Lucchese:

BIG CULT- Big Data e Analytics per la cultura: Analisi di eventi culturali per la promozione e valorizzazione di città storiche che vede la partecipazione al cofinanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca;

PROPAINT- Progettazione Intelligente di vernici innovative funzionalizzate che vede la partecipazione al cofinanziamento di Cromology Italia SpA;

SAXA- Software Adattativo per Extreme Automation che vede la partecipazione al cofinanziamento di Extreme Automation Srl.

SINCERA – Misure per la difesa di una multinazionale cartaria dagli attacchi informatici che vede la partecipazione al cofinanziamento di Sofidel SpA.

II.1 - Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali

Nella voce “Contributi dal MIUR” vengono rilevate le somme erogate dal MIUR utilizzando gli strumenti di legge (FFO - fondo di finanziamento ordinario, programmazione sistema universitario e altri interventi a favore della ricerca, internazionalizzazione ed altre iniziative).

Tabella 2 - Composizione del contributo MIUR

Contributi MIUR	Previsione 2018
Fondo Finanziamento Ordinario	7.561.409
- <i>quota base</i>	4.974.267
- <i>quota premiale</i>	1.300.000
- <i>piano associati</i>	222.820
- <i>piano straordinario</i>	379.678
- <i>programmazione triennale</i>	37.644
- <i>borse post dott</i>	530.000
<i>Quota aggiuntiva FFO art.2 c. 1 lett. C) l.240/2010</i>	117.000
Contributi diversi in conto esercizio	20.000
TOTALE	7.581.409

La previsione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- *Quota base*: si considera l’assegnazione relativa al 2017, con ulteriore riduzione prudenziale del 1%;
- *Quota premiale (VQR)*: viene fatta una stima prudenziale, sulla base dell’assegnazione 2017, in quanto la quota premiale è erogata in base alle risultanze dei processi valutativi e può quindi subire modificazioni da un esercizio all’altro;

- *Piano associati*: si considera l'assegnazione relativa al 2017;
- *Piano straordinario*: sulla base delle risorse già assegnate alla Scuola;
- *Assegnazione borse di studio post lauream*: si prende a riferimento l'assegnazione relativa al 2017;
- *Quota aggiuntiva FFO ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. c) della legge 240/2010 (elezione del rettore tra i professori ordinari in servizio presso le università italiane)*: il maggior trasferimento ha luogo qualora risulti eletto un professore appartenente ad altro ateneo. L'elezione, in questo caso, si configura anche come chiamata e concomitante trasferimento nell'organico dei professori della nuova sede, comportando così lo spostamento della quota di finanziamento ordinario relativa alla somma degli oneri stipendiali in godimento presso la sede di provenienza del professore stesso. Rientra in questo caso l'elezione del Direttore di IMT, il Prof. Pietro Pietrini trasferito dal novembre 2015 dall'Università di Pisa.

Si ricorda che la quota consolidabile è assegnata direttamente agli atenei senza passaggi valutativi (al netto di eventuali tagli lineari effettuati in sede di approvazione del Bilancio dello Stato) e costituisce il riferimento primario per la capacità assunzione dell'ateneo.

II.6 - Contributi da altri (pubblici)

La voce comprende i contributi a copertura di borse ERASMUS.

II.7 - Contributi da altri (privati)

La voce comprende:

- il contributo di FLAFR per il finanziamento di una cattedra quindicennale intitolata a Carlo Ludovico Raghianti, ai sensi della procedura ex art. 18 della L. 240/2010, che ha portato all'assunzione in servizio, da dicembre 2015, del Prof. Lorenzo Casini, già professore associato presso l'università Roma La Sapienza, attualmente inquadrato nella qualifica di Professore ordinario a tempo definito;
- a partire dall'anno 2018 si prevede un contributo di 34.000 euro da parte di FLAFR per la copertura di due borse di studio per l'interna durata del dottorato di ricerca.

V - Altri proventi e ricavi diversi

La voce comprende recuperi e proventi diversi (ad esempio i proventi derivanti dalla concessione degli spazi del complesso San Francesco).

La voce comprende anche la trattenuta del 9% su progetti di ricerca prevista per euro 144.000 (NB: alcuni fondi sono esclusi all'assoggettamento delle ritenute). In questo caso rappresenta un ricavo in quanto aumenta le risorse libere della Scuola

1) Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria

Questa voce è stata inserita (nota del MIUR prot. n. 11771) con l'obiettivo di dimostrare che il conseguimento di un risultato economico in pareggio avviene per effetto dell'utilizzo di riserve patrimoniali disponibili al momento di predisposizione del bilancio di previsione. Tale voce verrà utilizzata in via del tutto transitoria, fino all'esaurimento delle riserve stesse ed è stata inserita tra i proventi in quanto tali riserve non derivano da utili in contabilità economico-patrimoniale e non hanno mai partecipato al procedimento di formazione del risultato economico sulla base del principio della

competenza economica.

È possibile ipotizzare la seguente proiezione delle riserve, prevedendo una chiusura in pareggio per il consuntivo 2017:

Quadro riserve	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Riserva disponibile	13.885.558	15.548.877	15.548.877	12.642.723	9.506.068	5.982.951

Allo stato attuale, e ai sensi della normativa vigente in materia di tesoreria unica degli enti pubblici, la parte di riserva in moneta è tenuta presso il conto di tesoreria della Banca d'Italia.

Inoltre, com'è possibile vedere dalla tabella seguente, la differenza tra costi e ricavi autorizzati – pari a euro 2.906.154 – e coperta attraverso l'uso delle riserve, è destinata alla copertura di costi non strutturali, ovvero costi non fissi ma che sono utilizzati per garantire lo sviluppo della Scuola.

Tabella 3 - Costi non strutturali

	Previsione 2018
Cancelleria e altri materiali di consumo	15.000
Materiale di consumo tecnico-informatico	50.000
Acquisto libri, riviste, banche dati e giornali (cartaceo e online)	330.000
Acquisto software per PC (spesati nell'anno)	33.000
Spese di rappresentanza	3.000
Informazione e divulgazione delle attività istituzionali	245.000
Spese per convegni	258.000
Servizio pulizia locale	250.000
Servizi di vigilanza	80.000
Servizi in ambito informatico e telematico	10.000
Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri	6.000
Altre spese per servizi generali	37.000
Co.co.co. di tipo gestionale	120.000
Prestazioni di lavoro autonomo	20.000
Mobilità e residenzialità personale esterno	20.000
Research money	234.435
Altri interventi a favore degli studenti	10.000
Rimborsi spese degli organi istituzionali	30.000
Concorsi, selezioni ed esami di stato	5.000
Altri rimborsi a personale esterno	30.000
Consulenze legali, amministrative, certificazione	90.000
Formazione	40.000
Mensa	150.000
PAI - Progetti di Attività Integrata	1.000.000
TOTALE	3.066.435
Utilizzo riserva 2018	2.906.154

Tabella 4 - Budget economico 2018 - Costi

COSTI	2018
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	

1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	-
a) docenti / ricercatori	2.531.558
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	1.392.423
c) docenti a contratto	120.000
d) esperti linguistici	-
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	100.000
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	4.143.981
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	1.663.041
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	5.807.022
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	-
1) Costi per sostegno agli studenti	1.962.806
2) Costi per il diritto allo studio	-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	1.636.435
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	-
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	330.000
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	1.860.800
9) Acquisto altri materiali	50.000
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-
11) Costi per godimento beni di terzi	-
12) Altri costi	397.500
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	6.237.541
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	5.000
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	250.000
3) Svalutazione immobilizzazioni	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	255.000
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	50.000
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	67.000
TOTALE COSTI (B)	12.416.563

Come detto, la differenza tra costi e ricavi autorizzati è coperta attraverso l'uso delle riserve.

B. COSTI

VIII - COSTI DEL PERSONALE

Premessa – Fabbisogno del personale per il triennio di riferimento

Per il 2017, il Decreto Ministeriale del 10 agosto 2017 n. 614 ha assegnato alla Scuola IMT 1,19 punti organico (in seguito anche p.o.), di cui 0,06 riservati all'assunzione di personale delle province (legge 190/2014) per un totale utilizzabile senza vincoli di 1,13 punti organico.

La Direzione della Scuola IMT ha aperto un colloquio con il MIUR in quanto risultano essere assegnati alla Scuola un numero di punti organico inferiore rispetto al 50% garantito sia dalla Circolare MIUR del febbraio 2017, sia dall'articolo 2 del DM sopracitato.

Ai punti organico assegnati nel 2017 occorre sommare il residuo dei punti del 2015-2016, pari a 2,6 punti, che porta il totale dei punti organico a 3,73.

A questi sono da aggiungere 2 punti organico derivanti da cessazioni di Professori di ruolo assunti presso altro Ateneo sul Piano straordinario 2016. Questi punti devono essere utilizzati entro il 31.12.2017.

Il totale quindi dei punti spendibili è **5,73**.

Entro la fine dell'anno 2017 si prevede di chiudere le procedure e assumere i seguenti profili:

- 3 professori di prima fascia (3 punti organico);
- 1 professore di prima fascia a valere sul Piano straordinario 2016 (Decreto Ministeriale dell'8 aprile 2016 n. 242)
- 1 professore di seconda fascia (0,7 punti organico);

Il residuo dei punti organico risulterà quindi al 31.12.2017 pari a 2,03.

Per l'anno 2018 sono previste al momento assunzioni di personale tecnico amministrativo, nello specifico:

- 2 posizioni di categoria D (0,6 p.o)
- 1 posizione di categoria C (0,25 p.o.)

Per le assunzioni di personale docente e ricercatore si procederà come da programmazione triennale, in funzione dei punti organico a disposizione a seguito delle ulteriori assegnazioni 2018-2020.

Inoltre, sono previste ulteriori assunzioni, come meglio descritte nei paragrafi successivi, che non "consumano" punti organico in quanto coperte con finanziamenti specifici.

1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:

a) docenti / ricercatori

- *Docenti:* si riportano i costi a carattere permanente determinati dal personale docente di ruolo al 31 dicembre 2017, come determinato a seguito delle varie procedure terminate o in via di conclusione (10 professori ordinari, 6 professori associati, nessun ricercatore universitario di ruolo).

In aggiunta ai punti organico sopra esposti va considerato il finanziamento ministeriale straordinario (Decreto Ministeriale dell'8 aprile 2016 n. 242) a copertura di una posizione di professore di prima fascia.

- *Ricercatori:* in questa voce si considerano sia i ricercatori coperti con fondi propri della Scuola che quelli su progetti.

Al 31.12.2017 risultano in servizio presso la Scuola:

- 13 ricercatori a Tempo determinato ai sensi della legge 240/2010 art. 24, comma 3, lett. a), in seguito anche RTD/A
- 4 ricercatori a Tempo determinato ai sensi della legge 240/2010 art. 24, comma 3, lett. b) a valere sui fondi del Piano straordinario 2016 (DM 78/2016 e DM 924/2016), in seguito anche RTD/B

Tenendo conto dell'incremento delle attività di ricerca e di didattica derivanti dal reclutamento dei nuovi docenti di ruolo, sui fondi IMT, per il 2018 si ipotizza il reclutamento di ricercatori, di cui almeno 4 RTD/B su fondi della Scuola e gli altri a valere anche sui PAI (Progetti di Attività

Integrata) nonché la prosecuzione dei contratti attualmente in vigore e l'entrata in servizio dei ricercatori provenienti da bandi attivi alla data attuale (4 posizioni da RTD/A di cui 1 cofinanziata al 50% da fondi esterni).

b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)

In particolare, la voce si riferisce a una stima di costo annuale per contratti di collaborazione con docenti ed esperti esterni per attività di ricerca (visiting professor / visiting research fellow, research collaborator, research assistant, ecc.), e per gli assegni di ricerca, per i quali il presente bilancio prevede le risorse necessarie per l'eventuale prosecuzione dei contratti attualmente in essere (laddove possibile) e l'entrata in servizio degli assegni provenienti da bandi attivi alla data attuale.

c) docenti a contratto

Stanziamiento necessario per integrare l'offerta didattica e di supervisione degli allievi relativa ai programmi di dottorato avviati o programmati, a completamento della didattica coperta con ricercatori e docenti interni. Il costo indicato si riferisce agli oneri contrattuali e a una stima di oneri per costi di mobilità, alloggio, vitto, ecc.

2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

- *Direttore Amministrativo*: la figura è espressamente prevista e disciplinata dalla normativa vigente, anche sotto il profilo del trattamento economico: secondo i parametri dimensionali previsti ai sensi del Decreto Ministeriale 30 marzo 2017, n. 194, il trattamento economico del Direttore Amministrativo di IMT è pari a € 110.000 (centodiecimila/00) In aggiunta alla retribuzione stipendiale, compete una retribuzione di risultato pari a un massimo del 20% del trattamento stipendiale lordo annuo da erogarsi in proporzione ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati quello minimo indicato dalla normativa.
Il Direttore Amministrativo attualmente in carica è entrato in servizio 1 luglio 2017, con mandato triennale, prorogabile nell'ambito di quanto previsto dalla legislazione vigente (art.2 comma 1 lett. n della legge 240/2010 che prevede in ogni caso la rinnovabilità dell'incarico). La voce comprende il costo base, l'indennità di risultato e gli oneri a carico dell'Amministrazione.
- *Personale tecnico-amministrativo*: la voce comprende i costi del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e determinato.

Al 31.12.2017 risultano in servizio **28** unità di personale tecnico e amministrativo: 24 a tempo indeterminato (di cui 1 in aspettativa per incarico dirigenziale presso altro Ente e 1 in comando presso altro Ente) e 4 a tempo determinato.

A queste unità è da aggiungere 1 unità in comando parziale dall'Università di Firenze con decorrenza dal 6 novembre 2017 per la durata di mesi 5.

Nel corso dell'anno 2017 si sono avute cessazioni di:

- n. 1 unità di personale tecnico-amministrativo di categoria D: 0,30 punti organico

Si ipotizza per il 2018 a valere sui punti organico disponibili l'assunzione di

- 1 unità di categoria C (0,25 punti organico) a tempo indeterminato
- 2 unità di categoria D (0,60 punti organico) a tempo indeterminato

Inoltre sono previste le assunzioni di:

- 4 unità di categoria C a tempo determinato (di cui 1 unità in sostituzione di una maternità)

- 2 unità di categoria C con contratto di formazione e lavoro¹ per la durata di 24 mesi
- 1 unità di categoria D con contratto di formazione e lavoro per la durata di 24 mesi

Il costo per il personale tecnico-amministrativo comprende il costo tabellare, le indennità obbligatorie, le somme liquidabili del Fondo per il trattamento accessorio e una stima degli oneri a carico dell'ente.

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

1) Costi per sostegno agli studenti

Questa voce riporta i costi sostenuti per le varie iniziative assunte a favore degli studenti (borse di studio, mobilità, Erasmus, corsi di lingua, ecc.). La voce più importante riguarda le borse di dottorato erogate agli allievi della Scuola considerando sia i corsi attivi che i corsi in avvio nei prossimi esercizi.

I costi relativi ai corsi in essere sono calcolati analiticamente in base alle borse erogate (che rappresentano un vincolo giuridico per IMT) mentre il costo dei corsi in avvio nei prossimi anni è stimato in base ad uno schema standard di progetto formativo (es: 36 borse bandite per ciascun ciclo, 6 mesi medi di soggiorno fuori sede, risorse per la ricerca, fornitura di alloggio e mensa in collaborazione con la Fondazione CRL, ecc.).

3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale

Si è ritenuto rispetto ai modelli di budget degli anni precedenti di collocare alcune voci inserite attualmente in "altri costi" (voce di norma residuale) in più specifiche e coerenti voci del bilancio.

La voce comprende:

- *Research Money* - si tratta di fondi per un totale di 219.041 euro a disposizione di allievi, ricercatori e professori per svolgere attività di ricerca. I fondi vengono utilizzati per missioni di ricerca e iscrizioni e partecipazioni a conferenze e workshops;
- *Spese per convegni* – lo stanziamento ammonta a 258.000 euro e riguarda sia le attività coperte con fondi di ateneo che quelle coperte da fondi esterni, senza distinzione tra attività seminariali vere e proprie da quelle afferenti alla didattica, in particolare si prevedono le seguenti attività:
 - Research seminars
 - Inaugurazione dell'Anno Accademico
 - Notte dei Ricercatori
 - Cerimonia di consegna dei diplomi
 - Conferenze scientifiche, ciclo Open IMT e altri eventi aperti al pubblico
 - Eventi nell'ambito delle attività di progetti finanziati
 - Altri eventi (convegni e workshop)
- *Fondo incentivante su progetti;*
- PAI - Progetti di Attività Integrata. Nel 2018 la Scuola si accinge a deliberare un sostanzioso programma di finanziamento della ricerca per Progetti ad Attività Integrata che prevedono la partecipazione congiunta delle diverse e complementari anime della Scuola. Suddetto programma, della durata di tre anni, prevede l'assegnazione di tre Progetti Senior (coordinatori Professori di I o di II fascia) e tre Progetti Junior (rivolti a RTD-B e RTD-A) per finanziare attività di ricerca trasversale su temi scientifici di rilevanza sociale e istituzionale.
Questi progetti contribuiranno ulteriormente a dare un impulso significativo al dialogo multidisciplinare all'interno della Scuola e in rapporto anche con istituzioni esterne. I

¹ I contratti di formazione e lavoro prevedono, al termine del contratto, la possibilità di trasformazione in contratti a tempo indeterminato, previa valutazione positiva, disponibilità di bilancio e la verifica della necessità di effettuare procedure selettive specifiche.

finanziamenti nell'ambito dei PAI potranno essere utilizzati anche per l'assunzione di personale a tempo determinato. Si stima di assegnare un massimo di 1 milione di euro all'anno, con l'adozione di una formula che prevede l'incremento ulteriore del finanziamento a fronte della capacità di attrazione di fondi esterni sul progetto. In questo modo viene anche valorizzata la capacità di attrazione di fondi da parte dei docenti, attività importante da molti punti di vista, non ultimo il fatto che l'attrattività di fondi esterni per ricerca è uno dei criteri di valutazione utilizzati dal Ministero per il conferimento della quota premiale annuale.

Più in generale, nel perseguimento di un sempre maggior grado di autosufficienza della Scuola, i finanziamenti esterni dovranno garantire una sempre maggior copertura percentuale dei costi per le attività di ricerca. A solo titolo di comparazione, si pensi che la Scuola superiore Sant'Anna copre ben l'80% dei costi di ricerca con finanziamenti esterni. Si prevede che il Bando per i PAI sia pubblicato entro la prima metà del mese di gennaio 2018, con scadenza per la presentazione delle domande a fine febbraio-metà marzo 2018.

7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

Costi relativi all'acquisto di riviste e banche dati in formato elettronico, nonché acquisto di riviste in formato cartaceo (non inventariabili).

8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

Come già evidenziato per altre voci, si è ritenuto rispetto ai modelli di budget degli anni precedenti di collocare alcune voci inserite attualmente in "altri costi" (voce di norma residuale) in più specifiche e coerenti voci del bilancio.

Lo stanziamento complessivo di 1.863.800 euro può essere scomposto come di seguito riportato.

Costi per gestione immobili e utenze collegate

Questi costi rispetto al 2017 sono aumentati, ciò a seguito del passaggio a IMT delle utenze (acqua, luce e gas) del Complesso del San Francesco a partire da settembre 2017. Inoltre a partire dal 2018 IMT si farà carico anche delle spese legate al servizio di pulizia.

Per quanto riguarda i costi delle utenze e i costi di telefonia la stima si è basata sulla valorizzazione economica dei consumi dell'anno in corso con la proiezione a fine 2017.

Ecco il dettaglio delle voci:

Servizio pulizia locali	250.000,00
Energia elettrica	250.000,00
Gas	120.000,00
Acqua	30.000,00
Utenze varie	1.000,00
Canoni Rai-TV	300,00
Spese per telefonia fissa	15.000,00
Spese per telefonia mobile	20.000,00
Servizi di vigilanza	80.000,00

Servizi diversi

Tra le altre voci troviamo:

Descrizione	Importo
Acquisto software per PC (spesati nell'anno)	8.000,00
Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.000,00
Spese di rappresentanza	3.000,00

Informazione e divulgazione delle attività istituzionali	225.000,00
Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo	5.000,00
Servizi in ambito informatico e telematico	10.000,00
Canoni periodici per assistenza, manutenzione e noleggio hardware e software	300.000,00
Premi di assicurazione	40.000,00
Spese postali e telegrafiche	6.000,00
Canoni trasmissione dati	-
Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri	6.000,00
Altre spese per servizi generali	15.000,00
Consulenze tecniche e servizio di protezione e prevenzione	10.000,00
Consulenze legali, amministrative, certificazione	80.000,00
Spese legali e notarili	4.000,00
Servizio di prestito interbibliotecario e riproduzione di materiale bibliografico	1.500,00
Mensa	150.000,00
Accertamenti sanitari	2.000,00
Personale in somministrazione	30.000,00
Contributi e quote associative	30.000,00

Si tratta di servizi vari dei quali i più rilevanti risultano essere i seguenti:

- *Informazione e divulgazione* – l'importo si riferisce alle spese di comunicazione e divulgazione (soprattutto a livello internazionale) delle attività di IMT: campagna per la divulgazione dei bandi di dottorato, delle posizioni di ricerca e dello scouting, comunicazione istituzionale, ufficio stampa, realizzazione materiali istituzionali in linea con l'immagine coordinata della Scuola e abbigliamento.

- *Oneri IT- la voce si riferisce a:*

- assistenza hardware;
- conservazione dati digitali, migrazione dei dati;
- licenze Microsoft;
- noleggio stampanti;
- canone di utilizzo applicativi CINECA per la contabilità (U-Gov), la gestione degli stipendi (CSA), l'archiviazione documentale (Titulus) e gli altri applicativi;
- pc e altre piccole attrezzature spese nell'esercizio.

- *Mensa*, a partire dal 2018 la gestione della mensa sarà gestita dal DSU.

9) Acquisto altri materiali

La voce si riferisce all'acquisto di materiale di consumo tecnico-informatico.

12) Altri costi

I costi generali, per un importo totale di euro 397.000 si riferiscono a fattori impiegati nell'attività svolta a supporto della didattica e della ricerca.

La voce comprende le indennità di carica degli organi (indennità di carica del direttore, del vice-direttore e dei delegati), i compensi degli organi di controllo della Scuola (Nucleo di Valutazione e Collegio dei Revisori) nonché le missioni, i rimborsi spese e le spese di ristorazione collegate alle sedute dei predetti organi.

La voce comprende inoltre le spese di cancelleria nonché la formazione e le missioni del personale tecnico amministrativo, comprensive anche delle missioni del personale su progetti di ricerca (per euro 180.000).

Descrizione	Importo
Cancelleria e altri materiali di consumo	15.000,00
Altri rimborsi a personale esterno	30.000,00
Missioni e rimborsi spese di trasferta personale interno	185.000,00
Rimborsi spese degli organi istituzionali	30.000,00
Concorsi, selezioni ed esami di stato	5.000,00
Formazione al personale	40.000,00
Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	20.000,00
Rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti	1.500,00
Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo	13.000,00
Rimborsi spese di trasferta ai componenti N.V.A.	1.000,00
Indennità di carica organi accademici	36.000,00
Indennità delegati del Direttore	18.000,00
Altre spese per attività istituzionali (advisory board, ecc.)	3.000,00
TOTALE	397.000,00

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce comprende i costi di competenza per l'esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali previste nonché una previsione delle quote di ammortamento relative a investimenti effettuati negli esercizi precedenti.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Tabella 5 - Aliquote ammortamento

Tipologia di investimento	Percentuale Ammortamento Civile
Software	33%
Attrezzature informatiche/reti/tlc - attrezzature di rete e telefoniche attive	33%
Attrezzature informatiche/reti/tlc - elaboratori	33%
Attrezzature informatiche/reti/tlc - memorie di massa	33%
Attrezzature informatiche/reti/tlc - strumenti input/output e accessori	33%
Software (applicativo)	33%
Attrezzature tecnico-scientifiche	33%
Attrezzature elettromeccaniche ed elettroniche	33%
Attrezzature in genere - banchi, cattedre attr., tavoli disegno, lavagne	33%
Attrezzature in genere - fax, fotocopiatrici, fascicolatori, telex	33%
Materiale cartaceo – libri	100%
Materiale cartaceo – riviste	100%

I libri e le riviste in genere sono inseriti a patrimonio ed ammortizzati interamente nell'anno poiché si considera che la loro vita utile si esaurisca entro l'anno di acquisizione. Tale criterio di valutazione tiene in considerazione il tipo di uso di questa tipologia di cespiti, che viene effettuato in una struttura universitaria e, quindi, anche l'elevata possibilità di perdita del bene o di grave danneggiamento, l'evoluzione dei saperi e delle modalità con cui vengono organizzati gli insegnamenti, il susseguirsi delle edizioni dei medesimi volumi anche alla luce delle evoluzioni normative. Non sono presenti collezioni

librerie o libri di particolare pregio e valore storico-artistico.

Tabella 6 - Riepilogo quote annue ammortamento

Ammortamento	%	Amm 2018
Software (applicativo)	33%	3.333
Attrezzature informatiche	33%	164.667
Attrezzature di laboratorio e tecnico-scientifiche	33%	66.667
Mobili e arredi	33%	333
Volumi biblioteca e risorse cartacee	100%	15.000
Totale ammortamenti		250.000

XI.ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

Per il 2018 si è previsto un accantonamento pari ad euro 50.000 per coprire gli oneri legati ai rinnovi contrattuali. La copertura dovrebbe riguardare il triennio 2016/2018 e l'importo è stato determinato considerando lo 0,4 % del monte salari utile ai fini contrattuali.

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce "Altri oneri diversi di gestione" si riferisce ai versamenti al bilancio dello Stato a seguito dei tagli di spesa e al pagamento della tassa rifiuti.

Il rispetto delle misure di contenimento della spesa viene riportato nel documento allegato alla Nota Illustrativa.

Allegato 2 - Budget autorizzatorio 2018 – Investimenti

Lo schema di budget degli investimenti riflette, laddove possibile, la sezione corrispondente dello schema di stato patrimoniale previsto dal Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014.

In considerazione dei supporti che la fondazione locale fornisce a IMT per la parte immobiliare, gli unici investimenti previsti per il triennio riguardano l'hardware, il software, le attrezzature scientifiche, gli arredi e le risorse librarie. Lo stanziamento si riferisce a beni di minore consistenza, funzionali all'attività istituzionale, non compresi nella dotazione di base.

Gli investimenti previsti per l'anno 2018 infatti, risultano coperti con i fondi propri pertanto è escluso il ricorso all'indebitamento.

Si riporta il dettaglio delle varie voci valorizzate:

2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

La voce comprende una quota di acquisto di licenze software a titolo definitivo.

3) Attrezzature scientifiche

Acquisti relativi a server, sistema telefonico, stampanti e acquisti di materiale di networking, sala server e altre attrezzature.

4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali

La voce si riferisce al materiale librario in formato cartaceo, da inventariare.

5) Mobili e arredi

Mobili e arredi per il completamento delle dotazioni strutturali (si ricorda che le strutture immobiliari sono messe a disposizione dagli enti sostenitori già arredate e "chiavi in mano").

Allegato 3 - Bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio

L'art. 1, comma 3 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, prevede che le università considerate amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, predispongono il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria.

L'art. 7 del Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 14 gennaio 2014 n. 19, ha individuato lo schema allegato 2 allo stesso Decreto per la predisposizione del predetto documento. Questo schema è stato modificato, alla luce delle nuove codifiche SIOPE che dovranno essere applicate a decorrere dal 1 gennaio 2018, dall'allegato 2 del Decreto Interministeriale 8 giugno 2017, n. 394.

Pertanto la Scuola ha predisposto il Bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio secondo il nuovo schema.

Allegato 4 - Classificazione della spesa per missioni e programmi

La presente riclassificazione della spesa per missioni e programmi è stata effettuata secondo i criteri fissati dal Decreto MIUR 16 gennaio 2014, n. 21, "Riclassificazione della spesa delle università per missioni e programmi", nel più generale ambito di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti pubblici. In ragione della fase di primo avvio della classificazione, si precisa che, per alcune voci, sono state seguite alcune linee guida fornite nel Manuale Tecnico Operativo (art.8, DI MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19).

Il Decreto prevede, inoltre, che le spese destinate congiuntamente a programmi diversi siano ripartite

attraverso sistemi di contabilità analitica; tuttavia si è ritenuto opportuno seguire le indicazioni suggerite dal Portale COEP che consiglia di adottare, in via sperimentale, alcuni criteri di ripartizione predefiniti (derivanti da rielaborazioni statistiche fatte in atenei già dotati di un sistema di contabilità analitica).

Si espone quindi di seguito la riclassificazione delle voci:

- professori: imputato al 50% al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" e per il rimanente 50% al programma "Sistema universitario e formazione post universitaria", in ragione della stima del carico didattico dei docenti della Scuola;
- ricercatori: imputato al 75% al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" e per il rimanente 25% al programma "Sistema universitario e formazione post universitaria", in ragione della stima del carico didattico;
- borse di dottorato e assegni di ricerca: come indicato dall'art. 4, comma 3, del DM MIUR 21/14, sono imputati al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base";
- personale docente e non finanziato su progetti, conto terzi, costi di progetto: programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata";
- direttore amministrativo: programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni";
- dirigenza e personale tecnico-amministrativo: l'art. 5, comma 8, del DM MIUR 21/14 prevede una ripartizione a seconda della struttura di appartenenza. Nel caso di IMT, non essendo presente una organizzazione con dipartimenti autonomi, si può ritenere il personale afferente a un'unica struttura centrale, e pertanto si assegna interamente al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni"; similmente per quanto concerne spese relative ad acquisto di beni e servizi;
- biblioteca e spese per attrezzature di laboratorio: interamente al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata".

Si precisa, infine, che IMT non gestisce fondi per il diritto allo studio, né ha competenze in materia sanitaria e veterinaria.